



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2536 del 23/12/2021

Oggetto: Patto per il Sud - ME 17817 Fiumedinisi “Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio” - Importo globale € 900.000,00 - Codice Caronte SI_1_17817 - Codice ReNDiS 19IRA02/G1 - CUP J49D16002170001

Impegno e pagamento compensi di cui agli incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, ed in particolare l’art. 9 “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree*



	<i>interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota

- dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le



amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato con codice di assegnazione interno ME 17817 Fiumedinisi “Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio” - Importo globale € 900.000,00 - Codice Caronte SI_1_17817 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2021 concernente “FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. RIdistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'”. Ambito 3 Rischio Alluvioni;

Visto il Decreto n. 1165 del 22/11/2018 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Arch. Claudio Crisafulli, dipendente dell'Ufficio tecnico del Comune di Fiumedinisi, già nominato con Determina Dirigenziale n. 365 del 12/11/2018, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Pietro D'Anna, già nominato con decreto n.651/2017;

Visti

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 28/09/2021 in contraddittorio con il progettista;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 28/09/2021;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1961 del 06/10/2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 900.000,00;

Visto il Decreto Commissoriale n. 2048 del 18/10/2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno ME 17817 Fiumedinisi “Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio” - Codice Caronte SI_1_17817;

Visto il Decreto Commissoriale n. 378/2018 con cui è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare";

Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con cui è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Visto che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 20% per lo svolgimento dell'attività della Struttura di Supporto al RUP, di cui il 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto RUP ed il 12% per lo svolgimento dell'attività di segretario di verifica documentazione amministrativa gare;
- la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di verifica del progetto esecutivo;
- la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di predisposizione e controllo procedure di gara, di cui il 45% relativo alla verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto (art. 5 comma 15);
- la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di collaboratori amministrativi a supporto del RUP;

Dato atto che non risultano attivate le figure professionali di supporto al RUP;

Accertato che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alla lettera b) e di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Vista la nota prot. n. 3002 del 15/11/2021 che individua, quali componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" per la gara in oggetto, il Geom. Antonino Treppiedi, l'Ing. Antonino Sparacino e il Rag. Gianluigi Bonafede, quest'ultimo con la funzione di segretario;

Vista la nota prot.n. 3089 del 25.11.2021 con la quale il sottoscritto Rup ha richiesto di essere supportato da personale della struttura commissariale nelle attività di verifica dei requisiti ANAC;

Vista la nota prot. 3090 del 25.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore ha assegnato al Geom. Antonino Treppiedi l'attività di verifica dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento de quo;

Visto il decreto n. 1700 del 28.09.2020 con cui è stato approvato il nuovo regolamento riguardante le commissioni di gara e le commissioni giudicatrici;

Visto l'art. 6 del regolamento di cui al sopracitato decreto n. 1700/2020 che dispone, tra l'altro che il pagamento del compenso relativo alle Commissioni di Gara avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% del compenso incentivante all'ultimazione delle operazioni di gara, ossia successivamente alla pubblicazione dell'ultimo verbale di gara che attesti la graduatoria finale dei concorrenti;
- 50% ad avvenuta pubblicazione del decreto di aggiudicazione efficace;

Visto il decreto n. 2398 del 6 dicembre 2021 con cui ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori;

Considerato che l'attività svolta dai componenti della commissione di verifica è stata conclusa, giusto decreto di aggiudicazione efficace n. 2398 del 6 dicembre 2021 e, pertanto, può essere riconosciuto il compenso spettante al Rag. Gianluigi Bonafede per l'attività svolta quale Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare;

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività svolta di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto;



Vista la nota del 22/12/2021, acquisita agli atti in data 23/12/2021 con prot n. 16102, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 4.243,50, relativo agli incentivi spettanti allo stesso per le attività svolte, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto ed al Rag. Gianluigi Bonafede per l'attività svolta di Segretario di verifica documentazione amministrativa gare, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori				€ 626.254,94
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 10.020,08
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale Incentivo da corrispondere</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Arch. Claudio Crisafulli	RUP	25%	50%	1.252,51 €
	SUPP. RUP	8%	50%	400,80 €
	RUP (VERIF. PROGETTO)	12%	100%	1.202,41 €
	COLL. AMM. VI RUP	1%	50%	50,10 €
Geom. Antonino Treppiedi	PREDISP. E CONTR. PROCEDURE DI GARA (VERIFICA DEI REQUISITI)	3%	45%	135,27 €
Rag. Gianluigi Bonafede	SEGRET. VERIF. DOCUM. AMM. VA GARE	12%	100%	1.202,41 €
			TOTALE	€ 4.243,50

Vista la dichiarazione dell' Arch. Claudio Crisafulli, acquisita agli atti in data 23/12/2021 con prot n. 16102, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Geom. Antonino Treppiedi, acquisita agli atti in data 21/12/2021 con prot n. 15942, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Rag. Gianluigi Bonafede, acquisita agli atti in data 20/12/2021 con prot. n. 15874, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Ritenuto di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 4.243,50, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Arch. Claudio Crisafulli, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto ed al Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare Rag. Gianluigi Bonafede, dell'intervento de quo, come da prospetti allegati al presente decreto, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

AI sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di impegnare, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice ME 17817 Fiumedinisi "Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio" - Importo globale € 900.000,00 - Codice Caronte SI_1_17817, l'importo complessivo di € 4.243,50, propedeutico al pagamento degli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 spettanti per l'attività di RUP, di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto e di Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1961 del 06/10/2021.



- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento della somma complessiva di € 2.905,82 (duemilanovecentocinque/82) spettante al RUP Arch. Claudio Crisafulli per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0305423 intestato al Comune di Fiumedinisi, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento della somma di € 54,85 (cinquantaquattro/85) quale compenso netto a favore del dipendente Geom. Antonino Treppiedi C.F. spettante per l'espletamento dell'attività di verifica dei requisiti di gara sino ad aggiudicazione appalto, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 5** Di disporre il pagamento della somma di € 504,31 (cinquecentoquattro/31) quale compenso netto a favore del dipendente Rag. Gianluigi Bonafede C.F. BNFGLG60B09G273Z relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, spettante per l'espletamento dell'attività di segretario del "Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare", da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 6** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 418,56 (quattrocentodiciotto/56) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 33,64 (trentatre/64) di cui € 8,97 a carico dei dipendenti ed € 24,67 a carico dell'Amministrazione a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT69O 02008 04625 0003 0002 2099 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1).
- Articolo 8** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di € 231,20 (duecentotrentuno/20), di cui € 77,07 a carico del dipendente ed € 154,13 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps – Gestione Separata, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 9** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 90,54 (novanta/54) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 10** Di disporre l'accantonamento della somma di € 4,58 (quattro/58), a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail in sede di autoliquidazione;
- Articolo 11** I suddetti ordinativi, per complessivi di € 4.238,92 (quattromiladuecentotrentotto/92), a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1961 del 06/10/2021, verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 12** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

